



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 1 di 25

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante (nello specifico AV3).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato (Speciale o Tecnico) di Gara:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3
Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona
Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro: Dr. Pierluigi Gigliucci

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi
Dr. Sergio Cataudo

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:
Luciano Spurio, Anna Ciamarra, Sandro Colonnelli.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata: Anna Maria Grillo, Stefania Cingolati, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Mancinelli, Catia Boccia

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche: Sig. Francesco Citrulli Sig. Luciano Rossi Sig. Adolfo Veroli



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 2 di 25

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

U.O. di Radiologia locali Ecografia dell'Ospedale di Macerata sito al P. terra del Corpo "J"

U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Camerino sito al P. terra del Corpo "B"

(come di seguito indicato nell'All. 2)

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno riportati nelle planimetrie al momento dell'aggiudicazione

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

indagine diagnostiche (radiologia)

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

fornitura, installazione, collaudo , manutenzione e formazione

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di pronto soccorso.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 3 di 25

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso del Ospedale di Macerata e Camerino.

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari, ma sono presenti in fase di collaudo e di addestramento.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 4 di 25

- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

· MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

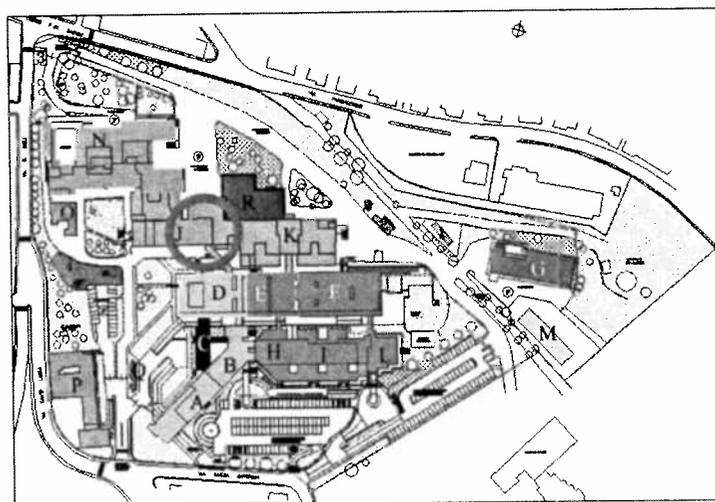
Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Macerata:

Attualmente parte della zona di scarico antistante l'accesso al magazzino della Farmacia Ospedaliera è all'interno della recinzione di un cantiere

la viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate per cui se non si debbono svolgere operazioni senza sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è necessario

"sostare" i propri mezzi nei parcheggi adibiti al pubblico ed accedere alla Struttura Ospedaliera dagli ingressi secondari che si affacciano sullo stesso o all'interno dell'area parcheggi del personale aziendale



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 5 di 25

strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici

- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• INFORMAZIONI SPECIFICHE:

1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 6 di 25

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata. Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Durante il trasporto dell'imballaggio lungo il percorso e l'alloggiamento dell'apparecchio



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 7 di 25

3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede			X
	All'esterno della sede			X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR		X	X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti		X	X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR			X
Previsto lavoro notturno		X		X
Prevista compresenza di altri lavoratori		X		X
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		X
Previsti interventi murari		X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X			X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto		X		X
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X		X
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		X		X
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		X
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X			X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro		X		X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 8 di 25

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
disposizione spazi quali depositi / spogliatoi				
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		X
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.	X		X
	Acqua	X		X
	Gas	X		X
	Rete dati	X		X
	Linea telefonica	X		X
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio:	Rilevazioni fumi	X		X
	Allarme Incendio	X		X
	Idranti	X		X
	Naspi	X		X
Sistemi spegnimento		X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento	X		X
	Raffrescamento	X		X
Altro:				

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
investimento, urto, impatto tra automezzi o automezzi e pedoni: Nei percorsi esterni (<i>alcuni</i>)		Procedere con attenzione



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 11 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte</p> <p><u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate</p>	<p align="center">basso</p>	<p>possibilmente in orario concordato</p> <p>Se si devono utilizzare ascensori per trasporto attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare la portata preventivamente, mai effettuare il trasporto con presenza contemporanea di altre persone e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.</p> <p>Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti</p> <p>evitare di afferrare il carrello con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali</p>	<p align="center">basso</p>	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale</p> <p>Attenersi alle indicazioni dettate dal referente</p>
<p><u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e</p>	<p align="center">basso</p>	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 12 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
sterilizzanti nelle UU.OO. interessate nel reparto sono presenti disinfettanti e sterilizzanti		dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario. Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali
<u>radiazioni ionizzanti</u> (Radiologia)	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>incendio</u>		Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio del Documento Informativo dei Rischi Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare evitare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;;



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 13 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	<p>Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.</p>
<p><u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u></p> <p><u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u></p> <p>durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.</p>		<p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 14 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
<u>scivolamento</u> , nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apprestamenti							
Misure preventive,							



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 15 di 25

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
protettive, DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							
Formazione							

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 16 di 25

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessogli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 17 di 25

costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3 – Macerata:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI	B	<ul style="list-style-type: none">• Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.• I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 18 di 25

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p>
<p align="center">AGENTI BIOLOGICI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, ecc... • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p align="center">RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, terapia Radiometabolica, Laboratorio RIA) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Discipline Chirurgiche . • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
<p align="center">RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>		<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 20 di 25

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p><u>concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia, Blocco Operatorio, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
<p align="center">RUMORE</p> 		<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
<p align="center">MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	B	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> •I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. •L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
<p align="center">ESPLOSIONE</p> 	B	<p>Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> <p>divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 21 di 25

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
CADUTA- SCIVOLAMENTI 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
INCIAMPO 	M	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO 		<ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
ENERGIA ELETTRICA 	M	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
RISCHIO INCENDIO 	A Ospedali M o B Strutture Territoriali	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 22 di 25

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
		<p>locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto dell'ordine e della pulizia• informazione/formazione dei rispettivi lavoratori• controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none">• l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili• l'ostruzione delle vie d'esodo• il bloccaggio delle porte tagliafuoco• l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>
<p>CADUTE DALL'ALTO</p> 	<p>A</p>	<p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 23 di 25

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Macerata:* da linea interna **2232**
da linea esterna **0733/ 2572232**
- *Ospedale di Rete di Camerino:* da linea interna **9**
da linea esterna **0737/6391**

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

Data: 26/05/2015

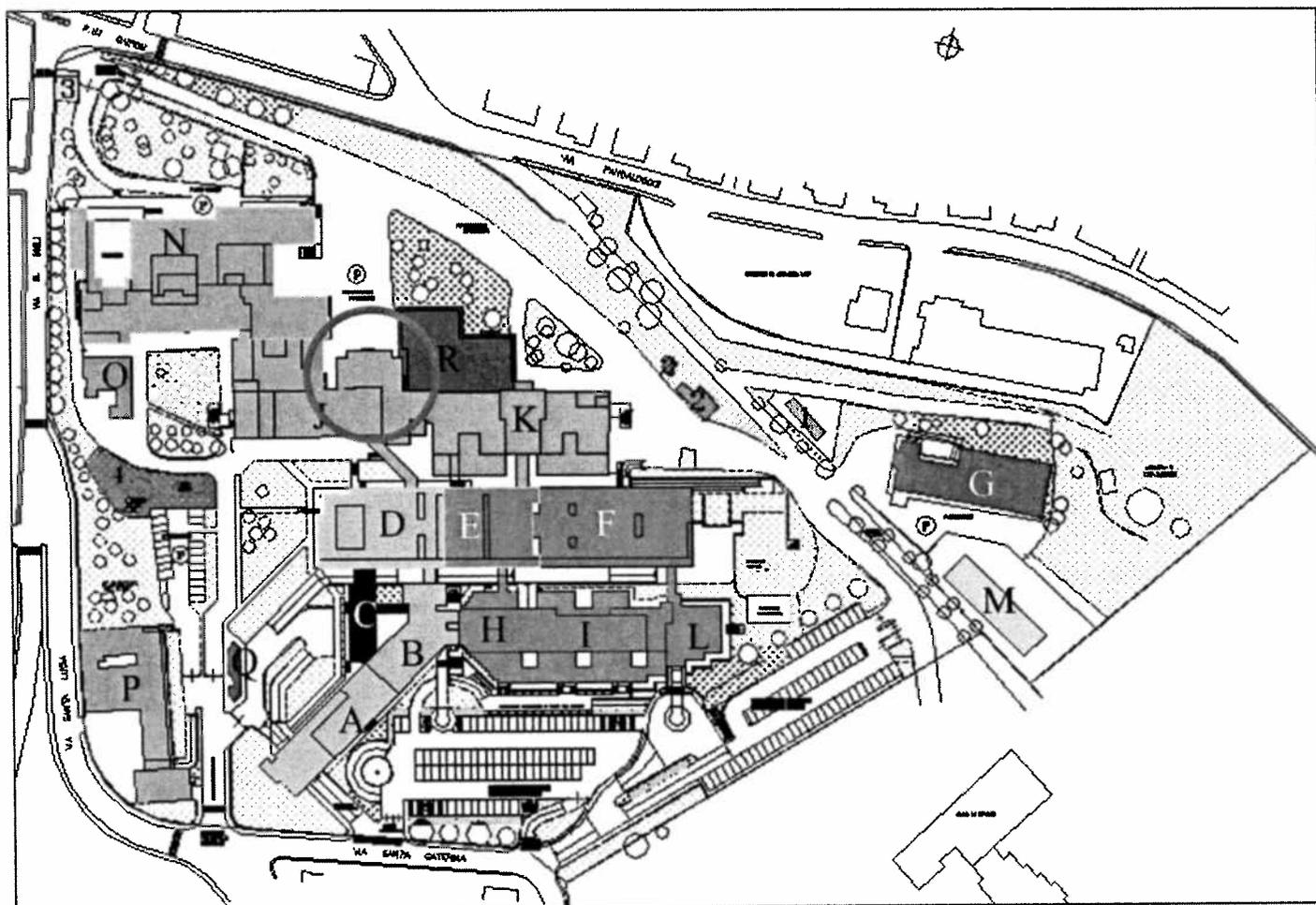
Rev. 00

Pagina 24 di 25

ALL. 2

OSPEDALE CIVILE DI MACERATA

Ospedale civile di Macerata si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.





Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche.

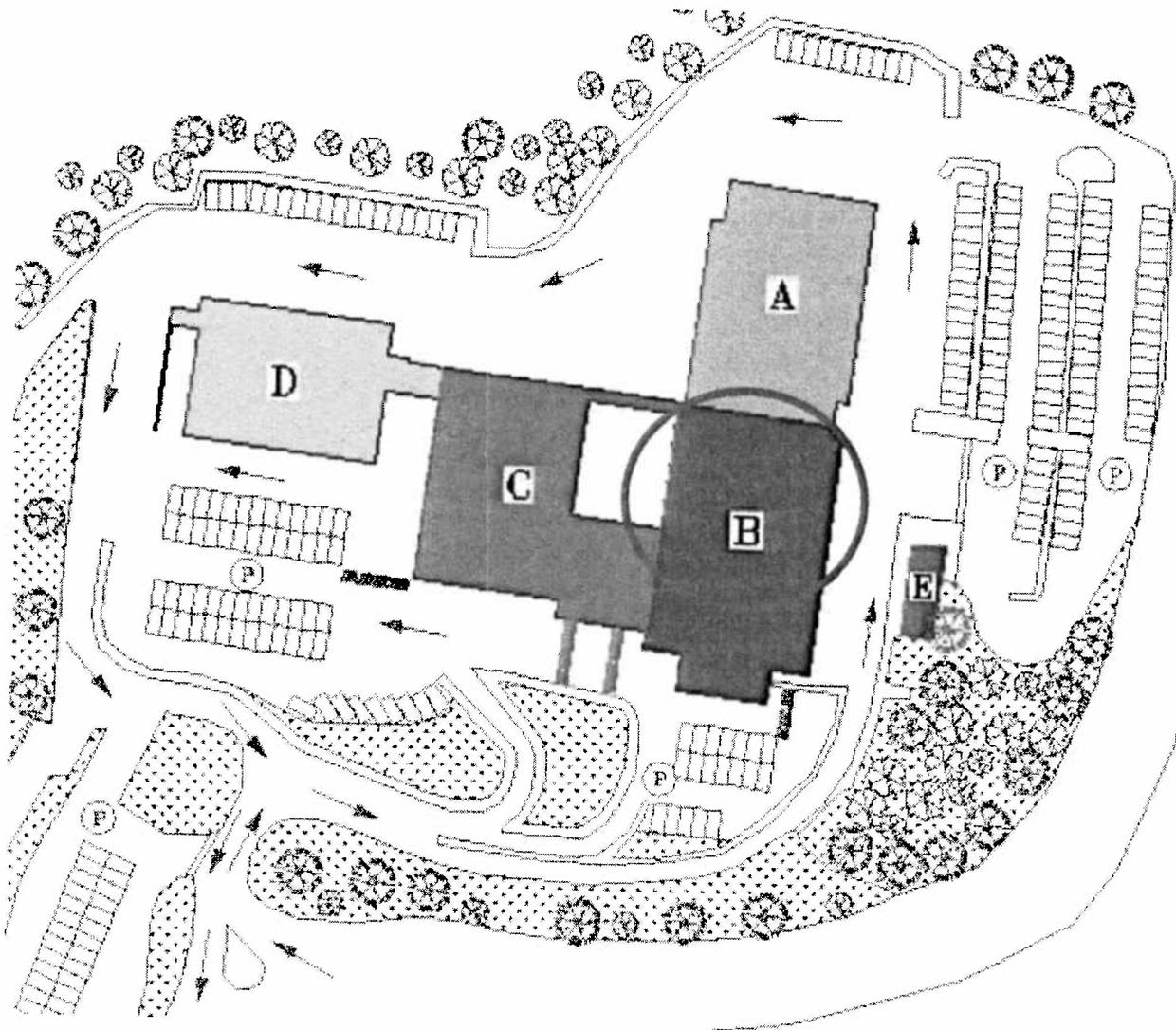
Data: 26/05/2015

Rev. 00

Pagina 25 di 25

OSPEDALE DI CAMERINO

Ospedale di Tolentino, si articola in vari edifici, denominati corpi, riportati nella sottostante planimetria.





CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati	
CIVAB	ECT*
Definizione	Visualizza con scansioni settoriali, lineari o convex le sezioni di strutture anatomiche mediante un fascio pulsato di ultrasuoni trasmessi e ricevuti dai trasduttori.
Descrizione della fornitura	N.2 Sistemi ecotomografici multidisciplinari di ultima generazione idonei per applicazioni internistiche, vascolari e muscolo-tendinee, con possibilità di eseguire biopsie eco-guidate per esami ecografici della mammella. La fornitura si intende inclusiva dei servizi di installazione, assistenza tecnica post vendita in regime di garanzia e formazione al corretto utilizzo dei dispositivi offerti per il personale sanitario e tecnico, secondo le condizioni contrattuali richieste ai rispettivi paragrafi di seguito riportati.
Importo	L'importo complessivo dell'appalto relativo ai suddetti quantitativi minimi, è di € 160.000,00 (I.V.A. esclusa). Costi contro rischi interferenti (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni): 0 € La stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire un ulteriore quantitativo delle medesime Tecnologie, presso la stessa Zona Territoriale, durante il periodo del vincolo contrattuale di 36 mesi, fino alla concorrenza di un importo massimo pari a €205.000,00 (I.V.A. esclusa). Il numero di ulteriori quantità di tecnologie acquisibili è quindi subordinato al raggiungimento di tali soglie economiche massime. Ferme le quantità minime, pertanto, nessuna pretesa può essere avanzata dall'Aggiudicatario per il mancato raggiungimento degli importi massimi sopra indicati, sia per configurazioni base che per eventuali opzioni, entro il periodo del vincolo contrattuale.
Destinazione	U.O. Radiologia – P.O. Macerata - ASUR Marche AV3 U.O. Radiologia – P.O. Camerino - ASUR Marche AV3
Prova/visione	Ai fini della valutazione tecnica, l'Amministrazione richiederà alle ditte partecipanti, che si obbligano a fornire con rischi e spese di qualsiasi natura a loro proprio carico, la consegna in conto visione per prova delle attrezzature identiche a quelle offerte in sede di gara. I sistemi dovranno essere resi disponibili in loco per n.4 giorni, mentre verranno effettuate le prove nella pratica clinica routinaria per n. 2 giorni, secondo le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante con opportuno anticipo. Nei giorni delle prove è necessaria la presenza continuativa di referenti esperti della ditta per affiancamento e addestramento degli operatori sanitari. Al termine della visione, in pendenza e/o mancanza del ritiro nei termini che verranno indicati, la merce rimarrà a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per eventuali danni e/o furti che la stessa potrà subire.
* La classificazione identificata è indicativa della destinazione d'uso del dispositivo richiesto, che pertanto, se diversamente classificato, deve prevedere tale funzionalità.	
SPECIFICHE TECNICHE	
Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 163/2006. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione del Capitolato speciale di appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche. Fatto salvo quanto sopra, si intendono obbligatorie le specifiche di 'minima' richieste.	
Caratteristiche di minima	Ciascuna apparecchiatura dovrà possedere almeno le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma digitale di ultima generazione, basata su tecnologia completamente digitale, aperta alle più recenti tecnologie; • Monitor di visualizzazione con dimensioni almeno pari a 19", dotato di braccio di supporto

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche

	<p>orientabile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carrello ergonomico integrato, con supporti per sonde, gel, stampanti, etc; • Consolle regolabile in altezza per ottimizzare la posizione di lavoro, intuitiva utilizzazione del sistema per velocizzare l'esecuzione degli esami; • Disponibilità di sonde a larga banda, multifrequenza, preferibilmente con tecnologia a matrice; • Imaging B-Mode, M-Mode, Doppler Pulsato, Doppler Pulsato HPRF, Doppler Continuo, Color Doppler, Power Doppler, TDI; • Software per applicazioni addominali, vascolari superficiali, vascolari profonde, pediatriche, delle parti molli, senologiche, muscolo-scheletriche, ostetriche e ginecologiche, urologiche ed endocavitarie; • Software per analisi dell'elasticità tissutale di mammella, prostata e tiroide; • Software per il calcolo automatico dello spessore intima-media; • Software per esami con mezzi di contrasto; • Software per biometria (misura di distanze, aree, circonferenze, volumi mono e biplani, rapporti tra distanze), con possibilità di eseguire misure e calcoli su immagini memorizzate; • Preset specifici per tutte le applicazioni preconfigurate e personalizzabili; • Analisi in seconda armonica preferibilmente disponibile su tutte le sonde proposte; • Modulo compound per la riduzione dello scattering e l'ottimizzazione del segnale ecografico; • Zoom ad alta risoluzione e alto fattore d'ingrandimento attivo sia sull'immagine in tempo reale, sia sull'immagine congelata, sia sull'immagine proveniente dal cine memory; • Software per l'ottimizzazione rapida dell'imaging sia in B-mode (range dinamico e gain totale) sia dell'analisi spettrale doppler (scelta della PFR e dei filtri). • Tecnologia hardware e software finalizzata alla riduzione del rumore e degli artefatti, nonché all'ottimizzazione automatica dell'immagine; • Salvataggio immagini e video su disco rigido interno e supporto esterno (CD /DVD o penna USB o hard disk USB); • Esportazione dei dati sia in formato DICOM che in formato non proprietario (JPEG, BMP, etc); • Interfaccia Ethernet per la connessione dati; • Modulo DICOM 3 (Print, Storage, Storage Commitment, Query/ Retrieve, Worklist, MPPS) per collegamento diretto ai sistemi di RIS-PACS e ad eventuali Sistemi Informativi Ospedalieri installati presso l'AV3. <p>A completamento, uno dei due sistemi dovrà essere dotato di software per la misurazione della rigidità del tessuto epatico (elastografia shear wave, con misure espresse in kPa), con fornitura della rispettiva sonda se dedicata e diversa da quelle richieste al successivo paragrafo.</p>
<p>Accessori/ Consumabili di minima richiesti</p>	<p>I sistemi ecotomografici offerti dovranno essere completi di ogni accessorio necessario per il loro normale e corretto utilizzo. In particolare ciascuna configurazione di sistema ECT offerta dovrà essere rispettivamente completa almeno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 sonda convex; - n.1 sonda lineare; - n.1 sonda endocavitaria transrettale; -n.1 Kit per biopsia per sonda convex; - n.1 stampante bianco/nero e almeno n. 2 kit di materiale di consumo (almeno n. 200 stampe per kit).
<p>Requisiti opzionali</p>	<p>Nell'offerta economica (Allegato A5) <u>do</u>vrà essere <u>dettagliata descrizione e quotazione economica delle singole componenti dell'intera configurazione offerta</u>, intendendo i prezzi praticati, fissi ed immutabili per almeno due anni dalla stipula del contratto di fornitura.</p> <p>Si chiede di allegare all'offerta economica (Allegato A5) l'elenco degli accessori, aggiornamenti ed eventuali estensione opzionali dei sistemi offerti e materiale di consumo disponibili con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato.</p>
<p>Consegna- Installazione</p>	<p>La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali indicati dall'Amministrazione appaltante, quanto prima e comunque entro e non oltre 30</p>

	<p>giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.</p> <p>La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità.</p> <p>Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati.</p> <p>Nel documento di trasporto e nella fattura dovrà essere riportata la dicitura "Apparecchiatura Nuova" ed il numero di matricola dei prodotti.</p>
Riserva di utilizzo	<p>L'Amministrazione utilizzatrice si riserva di sottoporre le attrezzature oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità dei sistemi forniti e piena rispondenza dei requisiti richiesti al presente capitolato tecnico (non immediatamente riscontrabili in fase di verifica di conformità iniziale), stabilito in n.6 mesi a partire dalla data di verifica di conformità.</p> <p>La non rispondenza del materiale fornito alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura del Personale Sanitario e Tecnico utilizzatori.</p> <p>In questo caso si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.</p>
Inadempienze Penali	<p>In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali la stazione appaltante si riserva di applicare le penali ai sensi dell'art. 298 del Regolamento 207/2010.</p>
Sopralluogo	<p>La ditta aggiudicataria dovrà garantire la corretta installazione e il corretto funzionamento delle apparecchiature nel reparto di destinazione, senza introdurre rischi per operatori e pazienti a fronte dell'installazione nell'ambiente di destinazione. A tal fine l'impresa concorrente ha facoltà di ispezionare il sito e/o i siti di installazione (locali e impianti) in modo da acquisire ogni aspetto utile alla corretta redazione dell'offerta, previo accordo con il personale che verrà indicato dall'Amministrazione appaltante, a seguito di specifica richiesta.</p>
Verifiche di conformità	<p>La prova di accettazione, che ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, dovrà essere effettuato alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante e del personale referente dell'Aggiudicatario.</p> <p>In sede di verifica l'Aggiudicatario dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione del controllo di sicurezza elettrica secondo la norma CEI EN 62353; • assistenza con proprio personale tecnico per l'esecuzione dei controlli di qualità; • consegna due copie del manuale d'uso (in lingua italiana), di cui una in formato digitale; • consegna manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service), preferibilmente in formato digitale, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite. <p>L'esito positivo della prova di accettazione è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità della fornitura e successiva liberatoria del compenso spettante all'Aggiudicatario.</p> <p>La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina riportata nel presente Capitolato tecnico.</p> <p>Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.</p>
Garanzia e livelli di servizio di assistenza tecnica	<p>Il servizio di assistenza tecnica in regime di garanzia dovrà prevedere una durata di almeno 24 mesi, con decorrenza a partire dalla data di esito positivo delle verifiche di conformità, e, per tutti i dispositivi offerti, dovrà comprendere i seguenti livelli di assistenza minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manutenzione preventiva (specificare frequenza su base annuale e procedure utilizzate), secondo le indicazioni riportate su manuali uso e service, comprensiva di verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali, eseguiti in conformità alla norme CEI applicabili; • manutenzione correttiva, in numero illimitato, effettuata su richiesta dell'ASUR- Area Vasta 3 (da parte dell'Unità Operativa interessata e/o della U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività tecniche, Ingegneria Clinica AV3)- mezzo fax o anche solo telefonica- ovvero in seguito a riscontro di malfunzionamenti rilevati in occasione di manutenzioni preventive eseguite;

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche

	<ul style="list-style-type: none"> • riparazione/sostituzione di tutte le parti di ricambio, accessori, consumabili e usurabili (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, filtri, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e mono paziente), a qualsiasi titolo deteriorate, salvo il dolo e utilizzo improprio da parte dell'operatore (la copertura delle sonde anche per danno accidentale verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo); • ritiro e smaltimento di ogni tipo di materiale risultante dall'intervento eseguito (pezzi di ricambio, cartoni, filtri, scarti, etc), garantendo il ripristino dello stato di ordine e pulizia dei locali e dispositivi interessati; • fornitura di muletti con prestazioni comparabili, in caso di non riparabilità in loco delle tecnologie fornite entro i tempi indicati di seguito; • massimo tempo di intervento: entro 8 ore lavorative; • massimo tempo di risoluzione del guasto: 24 ore lavorative; in caso di impossibilità nell'eseguire le riparazioni e i ripristini entro tale termine, la ditta dovrà rendere immediatamente disponibile un'apparecchiatura sostitutiva ("muletto"), di caratteristiche uguali o superiori, per tutto il tempo necessario alla riparazione del guasto; • messa a disposizione, a partire dalla data della prova di accettazione, di un apposito Customer Care per la ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. <p>Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di cui sopra, sarà applicata una penale secondo quanto indicato al paragrafo di riferimento.</p> <p>Tutte le parti di ricambio utilizzate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e nuove di fabbrica. Nel caso in cui si venga a creare la circostanza per cui le parti di ricambio non siano originali, la ditta dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso, all'Amministrazione.</p> <p>La ditta dovrà garantire la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni.</p> <p>Le ditte concorrenti potranno offrire condizioni migliorative rispetto alla durata del periodo minimo di garanzia richiesto, che verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo.</p> <p>Alla scadenza del periodo di garanzia offerto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'estensione dei servizi di assistenza e manutenzione, alle medesime condizioni fissate contrattuali.</p> <p>Il costo annuo della manutenzione Full-Risk, successivo il periodo di garanzia, dovrà essere calcolato applicando una percentuale non superiore al 8% sul prezzo netto offerto in fase di gara per l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori, al netto dell'iva.</p> <p>Il costo annuo della sola manutenzione preventiva (MP), successivo il periodo di garanzia, dovrà essere calcolato applicando una percentuale non superiore al 4% sul prezzo netto offerto in fase di gara per l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori, al netto dell'iva.</p> <p>Il corrispettivo dei contratti di assistenza/manutenzione eventualmente stipulati ai sensi e per gli effetti del presente articolo non potrà prevedere aumenti per almeno cinque anni dal termine del periodo di garanzia, fatti salvi gli eventuali incrementi ISTAT.</p> <p>La ditta aggiudicataria si impegna a garantire, senza oneri aggiuntivi a carico del committente, specifico supporto tecnico per consentire l'interfacciamento degli ECT con i sistemi informativi ospedalieri ed i sistemi di archiviazione PACS, secondo le modalità e tempistiche richieste dall'Amministrazione.</p> <p>L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dell'assistenza tecnica (All. A-1.3), al fine di dimostrare il possesso delle capacità e delle risorse atte a svolgere i servizi richiesti.</p>
Formazione	<p>L'offerente dovrà descrivere nell'Allegato A-1.2 il livello di servizio di formazione proposto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>personale sanitario (medici, infermieri, Fisica medica, etc.)</i>, sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature; • <i>personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR</i>, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva.

	La didattica rivolta al personale per il quale è previsto la formazione tramite crediti formativi (ECM , CFP) potrà essere inserita dall'Azienda in iniziative formative rispondenti ai criteri fissati dalla Regione Marche per il conseguimento dei richiamati Crediti Formativi; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, senza ulteriori oneri, tutta la documentazione necessaria nei modi e entro i termini richiesti dalla stazione appaltante.
Conformità normativa	In particolare, tutti i sistemi, di seguito descritti, dovranno essere: <ul style="list-style-type: none"> • Marcati CE secondo la Direttiva Europea 93/42/CE e s.m.i. (D. Lgs 46/97 e 37/10) • Conformi alle norme CEI 62.5 e CEI 62.124

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente lotto sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.), in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi:

A) Elemento economico: Punti 40

B) Elementi qualitativi: Punti 60

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione. La congruità potrà essere valutata anche con riferimento a forniture analoghe effettuate a favore di altre Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

Elementi qualitativi

Il punteggio di qualità, ai sensi dell'Allegato P, comma II lett. a) punto 4 del D.P.R. 207/2010, sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica ed eventualmente della visione delle tecnologie offerte, applicando la seguente formula:

$$K(x) = \sum i [W(x)_i * V(x)_i]$$

dove:

- **K(x)** rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x
- $\sum i$ sommatoria
- **i** numero totale dei criteri di valutazione
- **V(x)_i** è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:
 - ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio Coefficienti	V(x) _i
Non valutabile	0
Gravemente insufficiente	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

- viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
- vengono calcolati (con approssimazione fino alla seconda cifra decimale) i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche

proporzionando ad essa le restanti.

- $W(x)_i$ è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo* dell'offerta x, in base ai seguenti parametri:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	W(x) _i	W(x) _i Min (*)
Caratteristiche hardware e software dei dispositivi	20	≥ 12
Caratteristiche sonde	15	≥ 9
Funzionalità e prestazioni	15	≥ 9
Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto	10	≥ 6
Punteggio Qualità TOTALE	60	-

(*) *soglia di ammissibilità*

Si riporta di seguito, per ciascun parametro di valutazione di cui alla precedente tabella, i criteri motivazionali che verranno utilizzati per l'assegnazione del giudizio da parte della Commissione giudicatrice:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Caratteristiche hardware e software dei dispositivi	<ul style="list-style-type: none"> • soluzione progettuale ed innovazioni tecnologiche proposte; • completezza della configurazione del sistema ECT; • tipologia materiali costruttivi; • dimensioni e risoluzione monitors; • capacità di elaborazione e memorizzazione immagini; • applicativi in dotazione.
Caratteristiche sonde	<ul style="list-style-type: none"> • tecnologia costruttiva ed innovazioni tecnologiche proposte; • intensità di elementi/cristalli; • tecnologia a matrice; • prestazioni in termini di profondità di scansione, risoluzione spaziale, range di frequenze; • ergonomia.
Funzionalità e prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> • qualità diagnostica dell'immagine nelle varie modalità di lavoro; • qualità del colore; • sensibilità del power; • qualità del doppler PW; • risoluzione spaziale e di contrasto per Imaging B mode; • flessibilità dei parametri di regolazione dell'immagine (frame rate, range dinamico, profondità, etc); • qualità dello zoom dell'immagine (ingrandimento, risoluzione, e definizione dell'immagine al massimo dell'ingrandimento); • fluidità e velocità di elaborazione delle immagini in tutte le modalità di lavoro;

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="371 259 751 465"></td> <td data-bbox="751 259 1390 465"> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di effettuare calcoli automatici in maniera rapida e semplificata; • ergonomia; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione; • praticità d'uso e di gestione. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="371 465 751 669"> <p>Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto</p> </td> <td data-bbox="751 465 1390 669"> <ul style="list-style-type: none"> • servizi finalizzati a garantire la continuità della disponibilità in uso delle tecnologie stesse; • completezza dei corsi formativi, • presenza di corsi di aggiornamento per il personale medico; • estensione della durata della garanzia. </td> </tr> </table> <p>Non saranno ammesse alla seconda fase della gara per l'applicazione del punteggio relativo al prezzo i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio parziale per le singole voci di valutazione di cui alla tabella sopra richiamata, inferiore alle soglie di ammissibilità ivi indicate. Il raggiungimento o superamento delle soglie indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente. Qualora a nessuna offerta risultasse assegnato il valore massimo del punteggio qualità, i valori K(x) verranno ricalcolati (con approssimazione fino alla seconda cifra decimale), riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando ad esso i restanti.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • capacità di effettuare calcoli automatici in maniera rapida e semplificata; • ergonomia; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione; • praticità d'uso e di gestione. 	<p>Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • servizi finalizzati a garantire la continuità della disponibilità in uso delle tecnologie stesse; • completezza dei corsi formativi, • presenza di corsi di aggiornamento per il personale medico; • estensione della durata della garanzia.
	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di effettuare calcoli automatici in maniera rapida e semplificata; • ergonomia; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione; • praticità d'uso e di gestione. 				
<p>Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • servizi finalizzati a garantire la continuità della disponibilità in uso delle tecnologie stesse; • completezza dei corsi formativi, • presenza di corsi di aggiornamento per il personale medico; • estensione della durata della garanzia. 				
<p>Elementi quantitativi</p>	<p>La valutazione economica delle offerte sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo, con formula proporzionale inversa, da parte del sistema di calcolo della piattaforma digitale del mercato elettronico (MEPA). Si precisa che per importo complessivo di fornitura si intende quello indicato come "TOTALE A" nell'Allegato A-5 (fac-simile Offerta Economica). <u>Non saranno ammesse offerte parziali o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, nè offerte in aumento.</u></p>				
<p>Elenco Allegati</p>	<p>OFFERTA TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Elenco / legenda di presentazione delle documentazioni presentate. <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di presentazione dei prodotti offerti, strutturata riportando, per la singola configurazione ed il singolo requisito di minima richiesto nel presente Capitolato, una descrizione approfondita e documentata della propria offerta, comprovante il soddisfacimento degli stessi. <u>(Non verranno presi in considerazione gli acronimi per i quali non vengano specificati il significato e l'applicazione clinica. Altresì per il singolo applicativo fornito dovrà essere specificato per quale sonda è disponibile.)</u> <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione scientifica a supporto dei contenuti tecnico-diagnostici dichiarati. <input checked="" type="checkbox"/> Schede Tecniche dei singoli dispositivi offerti. <input checked="" type="checkbox"/> Questionario Assistenza Tecnica e Formazione (file: A-1): <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-1.1"; <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-1.2"; <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-1.3"; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari Tecnici (file: A-2), per ciascuna Configurazione (A e B): <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-2.1"; <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-2.2" <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione prova pratica (file: A-3). <input checked="" type="checkbox"/> Offerta economica senza indicazione dei prezzi (file_fac simile: A-4 - Offerta Economica senza prezzi.doc). <input checked="" type="checkbox"/> Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono 				

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di N.2 Ecotomografi per le esigenze dell'Area Vasta3 - ASUR Marche

	<p>accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive, se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente.<input checked="" type="checkbox"/> Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti.<input checked="" type="checkbox"/> Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti.<input checked="" type="checkbox"/> Registro/protocollo di manutenzione, con le indicazioni della tipologia e della periodicità delle manutenzioni di tipo ordinario e straordinario, e sulle sicurezze predisposte sugli impianti interessati.<input checked="" type="checkbox"/> Depliant illustrativi.<input checked="" type="checkbox"/> Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (D.M. 20/02/2007, D.M. 21/12/2009), ove necessari. <p><i>In esecuzione di quanto disposto all'art. 6 comma 2 del D.M. del 21/12/2009, i Concorrenti possono astenersi dal fornire informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In tal caso il Concorrente potrà astenersi dal consegnare la specifica documentazione richiesta al presente prospetto, allegando dichiarazione con indicazione delle informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici, aggiornate alla data della dichiarazione stessa.</i></p> <p>OFFERTA ECONOMICA</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Offerta economica (file fac simile: A-5 - Offerta Economica.doc).
--	--

Data, ___ / ___ / _____

Timbro e Firma
